



# CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

## DECRETO SINDACALE

n. 64 del 25 LUG. 2016

**OGGETTO:** Riconferma della nomina del dott. Salvatore Ciccio quale difensore nel Contenzioso Tributario nei giudizi pendenti innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale e Regionale n.q. di Funzionario Delegato del Tributo Speciale.

## IL SINDACO METROPOLITANO

L'anno duemilasedici il giorno VENTICINQUE del mese di LUGLIO,  
alle ore 11,20, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario  
Generale Avv. M. A. CAPONETTI :

**Vista** l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

**Vista** la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

**Viste** le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**VISTI** i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

## DECRETA

**APPROVARE** la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

**DARE ATTO** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



## CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

### Proposta di Decreto Sindacale

#### della II<sup>a</sup> DIREZIONE "AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI "

#### Servizio "ENTRATE"

#### Ufficio "TRIBUTO SPECIALE"

**OGGETTO:** Riconferma della nomina del dott. Salvatore Ciccì quale difensore nel Contenzioso Tributario nei giudizi pendenti innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale e Regionale n.q. di Funzionario Delegato del Tributo Speciale.

Visto il Decreto Sindacale n. 43 del 25/7/16 del Sindaco Metropolitano, con la quale è stato riconfermato nella nomina di Funzionario delegato per l'attività organizzativa e gestionale del Tributo Speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, il dott. Salvatore Ciccì;

**Considerato** che insistono giudizi pendenti innanzi alle Commissioni Tributarie di Messina, alle quali la Città Metropolitana di Messina deve resistere e porre in essere tutti gli atti propedeutici e consequenziali;

**Che** è opportuno procedere alla nomina del difensore in rappresentanza della Città Metropolitana di Messina, in tutti i giudizi contro la stessa intentati e nei ricorsi pendenti presso la Commissione Tributaria Provinciale di Messina e la Commissione Tributaria Regionale – sez. staccata di Messina;

**Considerato** che con nota prot. N. 12195 Gruppo 2/F del 12/07/2000 a firma dell'Assessore Regionale al Bilancio e Finanze della Regione Siciliana è stato evidenziato che " *il Funzionario delegato*", di cui al comma 13 dell'art. 2 della L.R. 6/97, ha pieno titolo a stare in giudizio innanzi alla Commissione Tributaria, in quanto competente ad emettere gli atti impugnati, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 6/1997;

**Che** con nota prot. N. 14157 Gruppo 2/F del 02/10/2000 a firma dell'Assessore Regionale al Bilancio e Finanze della Regione Siciliana è stato evidenziato che " *l'Ente locale nei confronti è proposto il ricorso, può stare in giudizio legalmente per il tramite degli organi competenti alla rappresentanza previsti dal proprio ordinamento (.....per la Provincia, il Presidente o il suo delegato)*", sottolineando, altresì, che è cura di ciascuna Provincia regionale individuare, ai sensi del D.Lgs. 546/92 e delle relative circolari esplicative, il soggetto deputato alla rappresentanza dell'Ente innanzi le commissioni tributarie;

**Visto** l'art. 11 del decreto legislativo del 31/12/1992, n. 546 " *Disposizioni sul processo tributario in attuazione della delega al Governo contenuta nell'art. 30 della legge 30 dicembre 1991, n. 413*" come modificato e integrato dall'art. 3-bis del Decreto legge 31 marzo 2005 n. 44 convertito, con modificazioni, in legge 31/05/2005, n. 88 " *Disposizioni urgenti in materia di Enti Locali*" che stabilisce la capacità e le modalità di stare in giudizio da parte degli Enti Locali;

**Che** con deliberazione della Giunta Provinciale n. 250 del 26.11.2015 è stata approvato il riassetto della struttura organizzativa dell'Ente presso la II<sup>a</sup> Direzione Affari Finanziari e Tributari;

**Appurato** che non sussistono motivi di incompatibilità ai sensi della normativa vigente e del Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

**Ritenuto** pertanto, di poter conferire e riconfermare la nomina del Funzionario responsabile dell'ufficio Tributo Speciale Dott. Salvatore Ciccì n.q. di Funzionario Delegato, nel contenzioso tributario innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Messina e la Commissione Tributaria Regionale – sez. staccata di Messina;

**Richiamato** il Decreto Sindacale n. 43 del 25/7/16;

**Visto** il vigente regolamento di Organizzazione degli uffici;

**Visto** lo statuto Provinciale

**Vista** la delibera commissariale di Giunta n. 250 del 26.11.2015

**SI PROPONE CHE IL SINDACO METROPOLITANO  
DECRETI**

**Prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende espressamente riportato e trascritto;

**Riconfermare la nomina** quale difensore nel contenzioso tributario pendente innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Messina e la Commissione Tributaria Regionale – sez. staccata di Messina, n.q. di "Funzionario Delegato per l'attività organizzativa e gestionale del Tributo Speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi", il Funzionario Dott. Salvatore Ciccì, con facoltà di avvalersi del supporto dell'Ufficio Legale dell'Ente, anche attraverso la nomina di un legale di fiducia, nei giudizi pendenti e successivi;

**Trasmettere** la presente deliberazione all'albo pretorio per la pubblicazione e al Dott. Salvatore Ciccì, per conoscenza e per quanto di competenza.

**Allegati:**

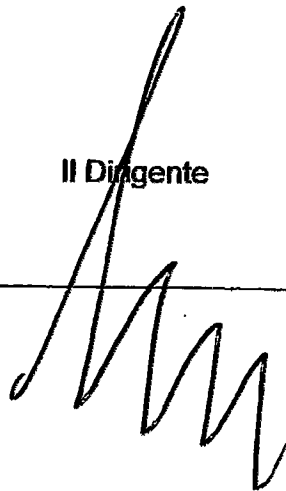
- 1) Nota prot. N. 14157 Gruppo 2/F del 02/10/2000 a firma dell'Assessore Regionale al Bilancio e Finanze della Regione Siciliana.

Il Funzionario



---

Il Dirigente



---

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addì 22 LUG. 2016

IL DIRIGENTE

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addì 22 LUG. 2016

IL DIRIGENTE

## PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addì 22 LUG. 2016

IL RAGIONIERE GENERALE

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE GENERALE

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI  
UFFICIO IMPEGNI

VISTO PRESO NOTA

Messina 22/7/16 Il Funzi<sup>on</sup>ario

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano

.....  
(Prof. Renato ACCORINTI)

*Renato Accorinti*

Il Segretario Generale

*Avv. M. A. CAPONETTI*

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

Che il presente decreto \_\_\_\_\_ pubblicato all'Albo on-line dell'Ente il \_\_\_\_\_  
e per quindici giorni consecutivi e che contro lo stesso \_\_\_\_\_ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto,  
reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, \_\_\_\_\_

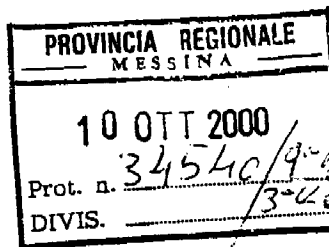
IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE  
DIREZIONE FINANZE E CREDITO



chia-tribl

Palermo, li **02 OTT. 2000**

Gruppo 2/F Prot. n.14157

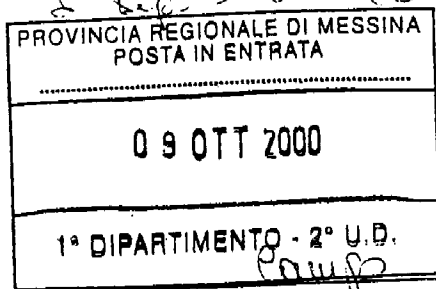
OGGETTO: Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi. Art. 2, comma 20, l.r. 7 marzo 1997, n. 6. D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546.

ALLA PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA



ALLE PROVINCE REGIONALI DELLA SICILIA  
LORO SEDI (MESSINA)

e.p.c. AL MINISTERO DELLE FINANZE ROMA  
(c.a dott. Emanuele Barone Ricciardelli)



ALL'ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E  
AMBIENTE GR. X° PALERMO

ALLA PROCURA GENERALE DELLA CORTE DEI CONTI  
- SEZ. PER LA REGIONE SICILIA PALERMO

ALL'UNIONE REGIONALE DELLE PROVINCE  
SICILIANE PALERMO

Con la nota prot. n. 37237 del 30 agosto 2000, il funzionario della Provincia regionale di Siracusa, responsabile della gestione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, ha chiesto dei chiarimenti in ordine alle procedure riguardanti i ricorsi proposti dai soggetti passivi del tributo avverso gli avvisi di liquidazione, gli avvisi di accertamento, etc., emessi dai funzionari provinciali.

Al riguardo, si rappresenta quanto segue.

L'art. 2 della l.r. 7 marzo 1997, n. 6, recante "*Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi*", ha attribuito al funzionario provinciale, designato da ciascuna Amministrazione mediante delibera di Giunta, le funzioni ed i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale del tributo.

Con riguardo ai ricorsi, di cui all'art. 2, comma 20, della l.r. 6/97, che possono essere proposti avverso gli atti emessi dalle province regionali, è stato già chiarito con la nota assessoriale prot. 12195 del 12 luglio 2000 che, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 31 dicembre 1992, n. 546, parte resistente e che sta in giudizio innanzi alle commissioni tributarie è la provincia regionale, in quanto ente che ha emesso l'atto impugnato.

Nella citata assessoriale 12195, che si trasmette in copia a codesto Ministero delle Finanze, che legge per conoscenza, è stato, altresì, rappresentato che il funzionario ha pieno titolo a stare in giudizio innanzi alle commissioni tributarie.

Al riguardo occorre, però, precisare che l'art. 11, comma 3, del citato D. Lgs 546/92 prevede che "*l'ente locale nei cui confronti è proposto il ricorso sta in giudizio mediante l'organo di rappresentanza previsto dal proprio ordinamento*".

A maggior chiarimento interviene la circolare n. 98/E del 23 aprile 1996 emanata dal Ministero delle Finanze, la quale, nella parte esplicativa dell'art. 11 del D. Lgs 546/92, ha evidenziato che "*l'ente locale nei cui confronti è proposto il ricorso, può stare in giudizio legalmente per il tramite degli organi competenti alla rappresentanza previsti dal proprio ordinamento (.....per la provincia, il Presidente o il suo delegato)*".

Sulla base di quanto su esposto, si rappresenta, quindi, che è cura di ciascuna provincia regionale individuare, ai sensi del menzionato D. Lgs 546/92 e delle relative circolari esplicative, il soggetto deputato alla rappresentanza dell'Ente innanzi le commissioni tributarie.

Con riferimento, infine, all'eventuale responsabilità del funzionario preposto alla gestione del tributo, si fa presente che la menzionata circolare ministeriale n. 98/E evidenzia, tra l'altro, che "*la condanna a rimborsare le spese di giudizio pronunciate nei confronti del Ministero delle Finanze o dell'Ente locale non comporta il pagamento delle somme stesse da parte del personale che rappresenta e difende l'Ufficio, bensì da parte dell'Amministrazione di appartenenza, fermo restando in ogni caso, per quest'ultima, la possibilità di rivalersi nelle ipotesi previste dalla legge*".

Per ogni altra problematica concernente la natura del contenzioso tributario, si rinvia, pertanto, alla lettura delle norme vigenti e delle relative circolari esplicative emanate dal Ministero delle Finanze.

Per copia conforme

IL DIRIGENTE



L' ASSESSORE

On. dott. Nicolò Nicolosi